

## Il giorno della procedura

La data e l'orario dell'ammissione in ospedale saranno confermate per iscritto. All'arrivo in ospedale si indossa un camice e viene confezionato un accesso venoso al braccio o alla mano.

## Dopo la procedura

Circa due ore dopo il termine della procedura, ci si può alzare e camminare. La dimissione può avvenire il giorno stesso della procedura o dopo una notte di degenza in ospedale. Il giorno successivo alla procedura si può aumentare gradatamente la propria attività. Non è necessario portare alcun busto. La procedura lascerà 1 o 2 piccole incisioni su entrambi i lati della colonna vertebrale, nel punto in cui sono stati inseriti gli aghi. Queste ferite guariscono in pochi giorni e non necessitano di trattamenti particolari. Non saranno posizionati né punti né agraiffe da rimuovere successivamente.

I pazienti con diagnosi di osteoporosi necessitano di visite di *follow up* con il medico curante per stabilire i trattamenti continui.

Si segnali immediatamente al medico o ci si rechi al Pronto Soccorso in caso di intorpidimento, formicolio o debolezza nelle gambe, accumuli di sangue o fluidi sotto pelle, difficoltà respiratorie o nei casi in cui ci siano sintomi di infezione del luogo di puntura, nei giorni successivi alla procedura.

Una visita di controllo con i medici della neuroradiologia interventistica sarà programmata 4 - 8 settimane dopo la procedura.

## Contatti

Per qualsiasi ulteriore informazione ci può contattare attraverso il segretariato di Neuroradiologia al numero **091 811 60 27** tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 16.30. In caso di problemi post-procedura e fuori dagli orari citati sopra, siamo raggiungibili tramite il servizio di Pronto soccorso dell'Ospedale Regionale di Lugano, Civico, al numero 091 811 60 06.



Neurocentro della Svizzera Italiana  
Neurocenter of Southern Switzerland

Servizio di neuroradiologia

---

## **Biopsia vertebrale, vertebroplastica e cifoplastica**

Informazioni per i pazienti



## Cosa sono la vertebroplastica e la cifoplastica?

Sono procedure mini-invasive utilizzate per curare alcuni tipi di frattura della colonna vertebrale (le cosiddette “fratture da insufficienza o da compressione”) o per rinforzare le vertebre indebolite da osteoporosi o tumori. Queste fratture si possono presentare con riduzione in altezza della vertebra (visibile alle indagini radiologiche) e con dolore alla schiena, a volte anche severo.

Dopo anestesia locale, il medico inserisce un ago nella vertebra fratturata, ed inietta cemento osseo in modo da stabilizzarla. In alcuni casi, a discrezione del medico, prima dell'iniezione del cemento, uno o due palloncini sono gonfiati all'interno della vertebra, o in maniera simile una o due piccole gabbie di metallo possono essere inserite e lasciate nella vertebra per aiutare a correggere la frattura e fornire supporto.

La procedura è indicata per alleviare il dolore accusato dal paziente, e/o per impedire l'ulteriore collasso della vertebra. La procedura è eseguita sotto la costante guida delle immagini radiologiche (fluoroscopia o TAC).

## Cosa è la biopsia vertebrale?

In alcuni casi, attraverso l'ago inserito nella vertebra il medico preleva un piccolo campione di osso, che verrà poi esaminato al microscopio per chiarire la causa della frattura. Tale procedura non comporta alcun dolore aggiuntivo per il paziente.

## Cosa è l'ablazione tissutale?

Quando necessario, attraverso l'ago inserito nella vertebra il medico inserisce delle sonde per asportare e/o distruggere parte del tessuto presente nella lesione vertebrale, per facilitare l'iniezione del cemento osseo.

## Breve descrizione della procedura

La procedura solitamente non prevede l'anestesia generale. Vengono tuttavia somministrati farmaci per aiutare il paziente a rilassarsi, per prevenire il dolore, e per prevenire infezioni.

Durante la procedura i parametri vitali sono monitorati dal team di anestesia. Il paziente è sdraiato sulla pancia. Il campo operatorio è disinfettato e coperto da un telo sterile. La zona in cui sarà inserito l'ago viene anestetizzata. Sotto la guida dei raggi X, il medico identifica il livello della colonna vertebrale da trattare e inserisce l'apposito ago. Attraverso l'ago il medico può inserire i necessari strumenti per operare all'interno dell'osso. Il cemento è successivamente iniettato nell'osso. Esso assomiglia a una pasta dentifricia e diventa solido in pochi minuti.

Solitamente la procedura dura circa un'ora. Essa può durare più a lungo nei casi in cui sono trattate più vertebre.

## Risultati

La maggior parte (circa 70-80%) dei pazienti sottoposti a vertebroplastica o cifoplastica riportano una significativa riduzione del dolore in un periodo di tempo relativamente breve (24-72 ore). Tuttavia può accadere che la procedura sia inefficace o che abbia un effetto parziale. L'effetto collaterale più comune è il dolore muscolare attorno al luogo di punzione per 2-3 giorni dopo la procedura. Tali dolori possono essere alleviati utilizzando del ghiaccio. La vertebroplastica comporta delle complicazioni estremamente rare, che vengono discusse con il medico al momento del consenso informato, prima della procedura.

## Complicanze

Le complicanze sono molto rare (meno dell'1%) e tra queste vi sono l'infezione, il sanguinamento, la fuoriuscita del cemento osseo dalla vertebra che può causare un danno di un nervo o del midollo spinale, con paresi, perdita di sensibilità di un arto, o problemi respiratori.

## Consenso informato

La procedura viene illustrata in modo dettagliato dal medico durante il colloquio pre-intervento al termine del quale sarà chiesto di firmare un modulo di consenso informato. Il medico è a disposizione per rispondere a qualsiasi domanda relativa all'intervento e a chiarire ogni dubbio del paziente.

## Prima della procedura

E' necessario informare il medico di allergie e in caso si assumano medicinali anticoagulanti o antiaggreganti (Sintrom, Marcumar, Plavix). Tali medicinali devono essere sospesi alcuni giorni prima della procedura. Per informazioni più specifiche, si consiglia di rivolgersi al medico curante. In caso si assuma l'aspirina, non è necessario sospendere il trattamento.

Dopo la mezzanotte del giorno precedente la procedura non si deve mangiare né bere nulla. Al mattino si possono assumere i medicinali con un piccolo sorso d'acqua.

Se lei è diabetico non assuma alcun medicamento orale contro il diabete il mattino della procedura. Può invece assumere ½ dose di insulina.